

In prima linea contro il Covid «Grazie a tutti i volontari»

Premiate oltre 70 associazioni. Bordon (Ausl): «Avete scelto il coraggio»
Donini (Regione): «Saranno 500mila vulnerabili i primi a fare la terza dose»

Festa per i cuori d'oro del territorio in prima linea contro il Covid. I rappresentanti delle oltre 70 associazioni di volontariato che hanno preso parte alla campagna vaccinale, ieri al Maggiore hanno ricevuto una targa su cui è scritto 'Seminare salute'. «Solo una giornata è troppo poco, ma è un segnale minimo di quello che noi dobbiamo a voi», ammette Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl, che poi prosegue il suo intervento ricorrendo a Churchill: «La paura è una reazione, il coraggio una scelta. Tanti volontari, alcuni dei quali hanno perso la vita per questo, hanno scelto il coraggio durante la pandemia. E se oggi siamo oltre l'80% di vaccinati, a Bologna, lo dobbiamo anche a loro». Chiara Gibertoni, direttrice generale del Sant'Orsola, ricorda

l'apporto fondamentale dei volontari negli ultimi 18 mesi: «Svolgevano compiti pericolosi, esponendosi a rischi per trasportare i pazienti da una struttura all'altra». Intervengono, poi, Anselmo Campagna, direttore generale del Rizzoli, «sono stati imprescindibili specie nel fornire supporto ad anziani, persone fragili e disabili», mentre Giuliano Barigazzi, assessore comunale alla Sanità, sottolinea che «la pandemia non è finita ma questo momento, ai volontari, era dovuto».

La cerimonia è stata promossa

L'ASSESSORE

«Nuclei mobili per gli assistiti a domicilio»

I positivi sono 62, in terapia intensiva 12

da associazione Andromeda, presieduta da Enrico Paolo Raia, e Volabo, in collaborazione con la Conferenza territoriale socio sanitaria di Bologna. Comosso Ermanno Tarozzi, presidente del Centro servizi per il volontariato bolognese, «nel vedere tanti sindaci qua davanti a me con il loro Tricolore sul petto. E mi emoziona vedere questi volontari che rappresentano quel motto di Dante, nel settimo centenario dalla morte per di più: 'Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza'». Alessandro Santoni, sindaco di San Benedetto Val di Sambro e presidente del distretto Appennino, sottolinea di «aver visto premiare il valore delle persone che agiscono con il cuore e in silenzio».

Situazione epidemiologica: i nuovi contagi sono 62, di cui 50 sintomatici. Nelle terapie inten-



L'esercito dei volontari, i sindaci e i vertici delle Aziende sanitarie al Maggiore

sive si è aggiunto un malato in più, portando il totale a 12, mentre si registra, purtroppo, la morte di una donna di 88 anni. Intanto, il numero complessivo dei vaccini somministrati è salito a 1.243.910.

«In Emilia-Romagna abbiamo superato la soglia dell'82%, con quasi tre milioni di vaccinati, considerando chi ha ricevuto la prima dose – precisa Raffaele Donini, assessore regionale alle Politiche per la salute, nel corso della giornata –. Dobbiamo insi-

stere perché il vaccino rappresenta l'unica strada per non tornare a chiudere o ricoverare. Abbiamo censito circa mezzo milione di persone gravemente vulnerabili all'interno della regione, tra cui gli immunodepressi. Saranno i primi a cui andrà la terza dose. La difficoltà più grande sarà raggiungere chi è assistito a domicilio, quindi – sottolinea l'assessore – bisogna organizzare nuclei mobili».

**Amalia Apicella
Donatella Barbetta**